

Scadenza fine mese

E sul prezzo del latte cresce l'attesa

La tregua sta per finire. Sul fronte prezzo del latte i prossimi giorni si annunciano decisivi, perché il prezzo del latte a 60 centesimi era stato fissato, da sindacati e Lactalis (più grande trasformatore presente in Italia), solo per il mese di gennaio. Ora i produttori sono in attesa di una nuova convocazione per stabilire il prezzo dei prossimi mesi. La volontà sarebbe quella di mantenere i 60 centesimi, mentre la controparte vorrebbe abbassare il prezzo come la media degli

ultimi sei mesi, ovvero a 57 centesimi. Ecco perché si annuncia un braccio di ferro dagli esiti attualmente incerti. Secondo allevatori e produttori, «i 57 centesimi al litro che venivano riconosciuti precedentemente alle stalle, bastavano appena per ripagare i costi di mangimi, paglia per le lettiere, e soprattutto energia che ha raggiunto importi letteralmente impazziti con la guerra in Ucraina». Tutto sommato toccare la cifra dei 60 centesimi è stato un buon risultato per i produttori, che fino a pochi mesi prima erano «inchiodati» a prezzi di poco superiori ai 40-45 centesimi. «Il problema vero - spiegano le sigle agricole -, è legato a i costi di produzione, che sono aumentati ancora di più».

